

**L'ECONOMIA CRESCE DEL 6,3%: SIAMO LA LOCOMOTIVA D'EUROPA
TORNA LO SPIRITO DEGLI ANNI 60. BAUDO: «MA ALLORA C'ERA PIÙ GIOIA»**

IL BOOM

Servizi da p. 3 a p. 5

L'Italia corre, balzo del Pil: + 6,3% Ora siamo la locomotiva d'Europa

L'Ocse certifica risultati senza pari negli ultimi decenni: «C'è un forte sostegno pubblico all'economia»

NEL MEDIO PERIODO

**La crescita tricolore
resterà «robusta»
nonostante
sia fisiologico
un rallentamento**

GLI ALTRI PAESI

**Il settore industriale
ha subito
una frenata
per le carenze
delle forniture**

TRASFORMAZIONE

**Il professor Fortis:
«Da Cenerentola
siamo diventati
i primi della classe
E possiamo fare
ancora meglio»**

di **Claudia Marin**
ROMA

Italia locomotiva della ripresa, europea e mondiale, che chiude il 2021 con una crescita Pil del 6,3 per cento. Gli analisti dell'Ocse, che vedono nero o almeno grigio per il resto del mondo, certificano invece per il nostro Paese un boom economico che non ha precedenti; a meno di non voler ricordare il miracolo degli anni Sessanta. Ancora una volta, è la piccola e media impresa manifatturiera a fare la differenza. Crescita che, è vero, è dovuta anche al rimbalzo post-Covid, condizione che però tutto il mondo ha attraversato. La sentenza dell'Ocse è netta: «il problema strutturale in Italia è la crescita, ma l'attuale politica di governo lo sta affrontando nel modo giusto. Per la prima volta c'è una combinazione di forte sostegno pubblico all'economia e di riforme. È la situazione ideale», afferma la capoeconomista Laurence Boone. Nell'outlook di settembre, l'Ocse aveva previsto per l'Italia una crescita del 5,9% nel 2021 e del 4,1% nel 2022. Nel paragrafo dedicato all'Italia, si pronostica che la crescita tricolore resterà «robusta» durante l'orizzonte di previsione, nonostante sia fisiologico un rallentamento con la normalizzazione dell'attività e il

graduale ritiro degli stimoli fiscali.

Investimenti privati e domanda interna sono confermati al traino, mentre l'attuazione delle riforme e gli incentivi agli investimenti sostengono la fiducia. Resta l'incognita Covid a fare da spada di Damocle per la ripresa non solo italiana ma globale. «Omicron potrebbe rappresentare una minaccia per la ripresa», avvisa la Boone. Ma i numeri per ora segnano il vantaggio dell'Italia. Quest'anno l'Organizzazione parigina indica un +6,3% del Pil italiano, contro il +5,9% che si stimava a settembre e il +6% indicato dal governo nella Nota di aggiornamento al Def. L'andamento previsto per l'Italia diminuirà progressivamente nel 2022 e nel 2023, con una crescita rispettiva del 4,6% e del 2,6%. Una curva fisiologica dovuta alla fine della fase di rimbalzo, su cui il ministro dell'Economia Daniele Franco ha rassicurato: nel primo trimestre del 2022 si recupererà del tutto il gap creatosi con la crisi della pandemia.

Mentre il sipario del 2021 non si è ancora chiuso, c'è chi intravede un risultato ancora migliore: «Il Pil italiano potrebbe arrivare nel 2021 al +6,5%. Basterebbe che la crescita del quarto trimestre dell'anno fosse di poco superiore all'1%», ipotizza Marco Fortis, docente di Economia Industriale all'Università Cattolica di Milano. Per Fortis «l'Italia da Cenerentola è diventata la prima della classe». E si rivela determinante, spiega, l'apporto delle Pmi manifatturiere, con un balzo a 68,2 punti a novembre: «Mentre quasi tutti gli altri Paesi subiscono un rallentamento del settore industriale, soprattutto per le carenze delle forniture internazionali, l'industria italiana si consolida per il rafforzamento degli ultimi 3-4 anni grazie a Industria 4.0 di cui oggi raccogliamo i frutti. Molto probabilmente, saremo in grado di proseguire nella crescita anche nel quarto trimestre».

stre dell'anno fosse di poco superiore all'1%», ipotizza Marco Fortis, docente di Economia Industriale all'Università Cattolica di Milano. Per Fortis «l'Italia da Cenerentola è diventata la prima della classe». E si rivela determinante, spiega, l'apporto delle Pmi manifatturiere, con un balzo a 68,2 punti a novembre: «Mentre quasi tutti gli altri Paesi subiscono un rallentamento del settore industriale, soprattutto per le carenze delle forniture internazionali, l'industria italiana si consolida per il rafforzamento degli ultimi 3-4 anni grazie a Industria 4.0 di cui oggi raccogliamo i frutti. Molto probabilmente, saremo in grado di proseguire nella crescita anche nel quarto trimestre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROSPETTIVE

Bene anche nel 2022 L'incognita del Covid

L'avvertimento dell'Ocse:



i vaccini sono una priorità per la salute e l'economia

① **Lo scenario**

Secondo le Prospettive Economiche intermedie dell'Ocse, la forte ripresa del 6,3% realizzata dall'Italia nel 2021 diminuirà progressivamente nel 2022 e nel 2023, con un Pil rispettivo del 4,6% e del 2,6%.

② **Le Borse**

Ieri le Borse europee hanno proseguito toniche

con energia e tecnologici a guidare il recupero dei listini. E sembravano aver superato la paura dei giorni scorsi.

Piazza Affari ha chiuso con un rialzo del 2.16%.

③ **La variante Omicron**

La variante Omicron rischia di minacciare la ripresa. Il segretario generale dell'Ocse, Mathias Cormann (foto), ha lanciato un avvertimento sulle disparità mondiali sui vaccini. Oggi, la priorità economica oltre che sanitaria sono proprio i sieri anti-Covid.

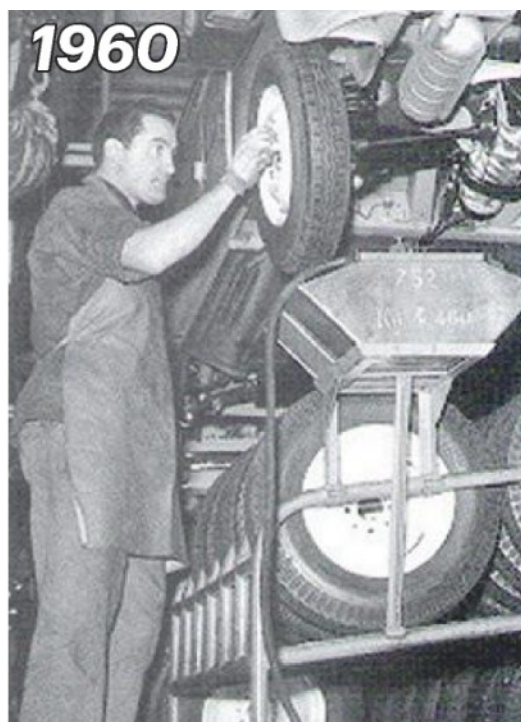
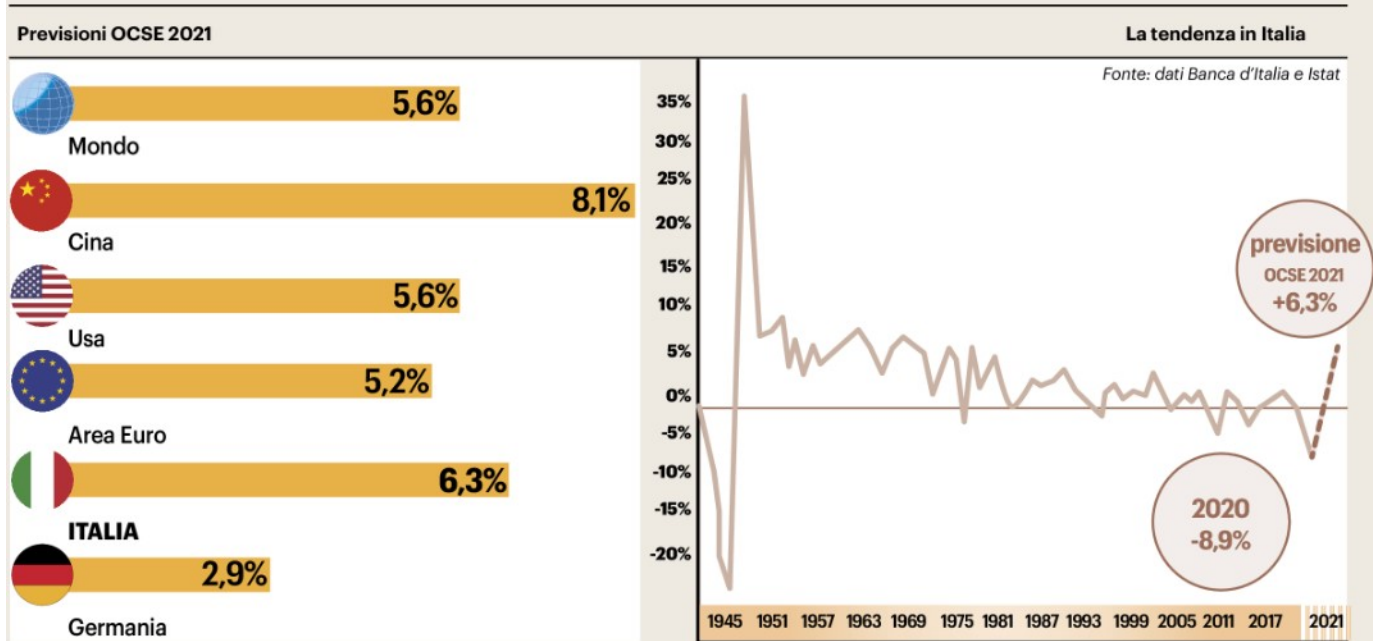
INVESTIMENTI

Fattore Superbonus Spinta da 12 miliardi

Tra i fattori che trainano gli investimenti ci sono i bonus edilizi. Negli ultimi 15 anni in Italia sono stati investiti oltre 53 miliardi di euro in efficienza energetica, di cui circa 45 al 2020 con l'ecobonus 65% e 8,28 per interventi già realizzati con il superbonus 110%. Riguardo a quest'ultimo, al 30 novembre 2021 l'investimento ammesso a detrazione è di 11,94 miliardi di euro. Sono le stime elaborate dall'Enea negli ultimi rapporti sull'efficienza energetica e sulle detrazioni fiscali per interventi di risparmio energetico e fonti rinnovabili.

L'andamento del Pil

REC



Il ministro dell'Economia Daniele Franco, 68 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1096